



PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANAGRAFICA

Nome: ISTITUTO COMPrensIVO "I.C. di ALES".

Codice Meccanografico: ORIC82100N

Responsabile del Piano (Dirigente Scolastico)

Cognome e Nome: Frau Annalisa

Telefono: 0783 998184

Email: annalisa.frau@istruzione.it

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità interne ed esterne in riferimento alle Aree del Rapporto di Autovalutazione.

AREA CONTESTO RISORSE

L'indice ECS (status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti) fotografa la gravità dell'area dell'Alta Marmilla in cui la scuola è collocata, dal punto di vista dello sviluppo socio- economico- demografico, gravità che la scuola non può disconoscere e rispetto alla quale è chiamata ad aprire spazi di condivisione nell'ambito di una strategia coordinata di sviluppo locale che punta sulla conoscenza e sulla crescita del capitale umano, sulla capacità e sulla creatività degli abitanti, sull'incremento dell'esposizione dei cittadini alla cultura per favorirne lo sviluppo. L'indice ECS rappresenta un significativo vincolo rispetto agli alunni che manifestano bisogni educativi speciali. Detti alunni sono infatti in costante aumento e impegnano dirigente scolastico, docenti, famiglie e servizi sanitari in interventi comuni. Le manifestazioni di disagio si accompagnano spesso ad atteggiamenti di demotivazione e apatia nei confronti del contesto scolastico e richiamano a un'efficace azione di prevenzione della dispersione scolastica, considerata in senso qualitativo piuttosto che connessa a dati numerici di abbandono.

Sul piano delle opportunità il territorio può contare su un significativo patrimonio culturale legato al tema del paesaggio e delle risorse umane. Il territorio può contare su un significativo patrimonio culturale legato al tema del paesaggio e delle risorse umane. Tra gli elementi naturali di assoluto pregio vi sono il Parco del Monte Arci, il più esteso giacimento di ossidiana del Mediterraneo, la Giara, habitat di biodiversità e di specie autoctone uniche in Sardegna, il paesaggio agrario e l'alta qualità dell'Agri Food che aprono alla valorizzazione di attività connesse allo sport e alla salute. Alla scuola è riconosciuto un ruolo speciale, di autentico punto di riferimento per Enti Locali, famiglie, associazionismo, agenzie formative. Dal punto di vista demografico sociale e culturale, si possono individuare i seguenti vincoli, che accomunano le Comunità interessate:

1. forte processo di spopolamento in atto, prodotto della combinazione della denatalità e dell'incessante processo migratorio, alla ricerca di lavoro;
2. invecchiamento della popolazione residente;
3. alti tassi di disoccupazione, con particolare riferimento ai giovani ed alle donne;
4. dispersione scolastica;
5. flussi migratori molto limitati;
6. depauperamento progressivo del livello di offerta dei servizi pubblici (in particolare trasporti, sicurezza, scuola, sanità).

L'organizzazione della rete scolastica segue l'andamento dei rapporti interistituzionali fra Enti Locali in dimensione sovracomunale.

AREA ESITI STUDENTI

Nella Scuola Primaria non si rilevano casi di non ammissione. Non sono presenti casi di abbandono.

Tuttavia, per una minima parte degli alunni il raggiungimento del successo formativo è condizionato da atteggiamenti di demotivazione e di apatia, nonché dalla presenza di disturbi dell'apprendimento che radicano in situazioni socio familiari caratterizzate da disagio socioeconomico.

Tale fenomeno richiede un'azione sistematica di programmazione delle attività per la prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con le agenzie formative territoriali.

Esaminando gli esiti delle prove standardizzate nelle classi quinte primaria la prova di italiano e di matematica mette in luce un punteggio medio in linea con la media della Sardegna e del sud e delle isole. Anche nella scuola secondaria di primo grado il punteggio medio nelle prove di italiano e matematica è in linea con la media della Sardegna e del Sud e delle isole. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale.

Non sempre si ottengono risultati uniformi in tutte le classi, anche a causa di una limitata continuità tra i vari ordini di scuola.

AREA PROCESSI PRATICHE EDUCATIVE DIDATTICHE

La scuola propone percorsi di integrazione per un'offerta formativa più ricca e mirata, in accordo con gli alunni, le famiglie e il territorio programmando:

- esperienze progettuali comuni ai tre ordini di scuola: interculturalità, accoglienza, continuità, orientamento, attività sportive, educazione all'affettività, lingua inglese, educazione al suono e alla musica; attività laboratoriali, anche con intervento di operatori esterni, diversificate per ciascun ordine di Scuola;
- attività di individualizzazione, potenziamento e recupero in ambito disciplinare;
- attività interdisciplinari;
- visite guidate e viaggi d'istruzione.

Sono da definire nel curriculum gli aspetti relativi allo sviluppo delle competenze trasversali, le competenze da possedere in uscita dalla scuola, del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola. L'approfondimento dei temi riguardanti la costruzione del curriculum e nonché le opzioni metodologiche, pedagogiche e didattiche che oggi si aprono sui nuovi scenari pedagogici saranno oggetto di studio nelle azioni di formazione dei docenti.

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie garantendo l'uso nell'attività didattica delle Lavagne Interattive Multimediali.

La scuola favorisce percorsi di potenziamento agli studenti con particolari attitudini disciplinari, favorendone la partecipazione ad attività specifiche quali i Giochi Matematici, i Giochi Sportivi Studenteschi, i progetti per le abilità linguistiche in lingua straniera, i concorsi di vario tipo in collaborazione con Enti del Territorio o altre scuole.

Il conseguimento di risultati positivi con gli alunni che presentano difficoltà è correlato al grado di interazione positiva con i servizi socio sanitari, alla qualità e alle modalità con cui si realizza la collaborazione scuola famiglia, fattori che talvolta non agiscono in maniera ottimale.

Lo sviluppo del processo di inclusione è garantito. L'inclusione degli alunni diversamente abili poggia sui principi fondamentali dell'autonomia e della partecipazione alla vita sociale, riconoscendo le specifiche modalità di azione del singolo e della classe in cui è inserito.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

L'Istituto Comprensivo di Ales valorizza il percorso formativo degli alunni promuovendo un apprendimento che si sviluppa attraverso la continuità fra i diversi ordini scolastici e fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza. Lo sviluppo di un autentico processo di continuità scuola/famiglia/territorio (continuità orizzontale), infatti, non può prescindere dal processo di continuità tra i vari ordini e gradi scolastici (continuità verticale). Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano a settembre per uno scambio informativo finalizzato alla formazione delle classi. Non è documentato un monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa devono essere approfonditi.

PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi valorizzando l'apporto prezioso della collegialità docente considerata nelle sue diverse articolazioni e nella composizione allargata ai soggetti rappresentativi delle famiglie nei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione e nel Consiglio d'Istituto.

In situazioni che lo richiedano indice Assemblee dei Genitori e partecipa a seminari/incontri a livello territoriale interagendo con gli organismi istituzionali del territorio. Per monitorare lo stato di raggiungimento degli obiettivi è stata programmata un'azione di autovalutazione del servizio scolastico mediante la somministrazione di questionari.

PRIORITA': Prevenire la dispersione scolastica favorendo lo sviluppo culturale, sociale e conoscitivo degli alunni a partire dai loro bisogni ed esigenze.

TRAGUARDO: Innalzamento delle competenze degli alunni, permanenza a scuola, progettualità con il territorio, interculturalità, incontri tra scuole, viaggi.

AZIONE 1

- Attività di recupero e/o potenziamento nell'area linguistica e matematico-scientifica;

AZIONE 2

- Monitoraggio al termine del primo e del secondo quadrimestre il livello di padronanza delle abilità nell'area matematica e scientifica a livello di classe;

AZIONE 3

- Incremento della permanenza a scuola potenziando il tempo scuola offerto sia valorizzando le opportunità offerte in fase di iscrizione sia con l'organizzazione di attività progettuali in orario extracurricolare;

AZIONE 4

- Potenziamento del numero dei progetti realizzati in collaborazione con il territorio;

AZIONE 5

- Sensibilizzazione al tema dell'interculturalità realizzando percorsi specifici;

AZIONE 6

- Implementazione degli incontri fra scuole nell'Istituto e con altri Istituti nell'ambito delle attività per la continuità e l'orientamento;

AZIONE 7

- Visite guidate e/o viaggi di istruzione in tutte le classi e i plessi;

OBIETTIVO MISURABILE 1

- Riscontrare al termine del triennio, raffrontando annualmente i dati a livello d'istituto, un miglioramento nelle discipline di matematica e italiano per almeno il 20% di alunni;

OBIETTIVO MISURABILE 2

- Realizzare una collaborazione che interessi almeno il 10% dei docenti dell'Istituto per l'elaborazione di un'azione didattica comune su classi parallele;

OBIETTIVO MISURABILE 3

- Registrare una partecipazione alle attività progettuali in orario extracurricolare pari al 60% degli alunni per classe interessata;

OBIETTIVO MISURABILE 4

- Registrare l'attuazione di 1 progetto in collaborazione con il territorio per ogni ordine di scuola annualmente;

OBIETTIVO MISURABILE 5

- Attuare 1 progetto di interculturalità per ciascun ordine annualmente;

OBIETTIVO MISURABILE 6

- Nel passaggio di un ordine di scuola all'altro attivare per il 100% degli studenti interessati attività comuni;

OBIETTIVO MISURABILE 7

- Programmare e realizzare per il 100% della popolazione scolastica attività didattica nella forma delle visite guidate.

OBIETTIVI DI PROCESSO INSERITI NEL PIANO.

1) AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Obiettivo di processo: Completare la costruzione del curricolo verticale della scuola

2) AREA: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Descrizione Obiettivo di processo: Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico
Docenti delle Scuole dell'Infanzia
Docenti delle Scuole Primarie
Docenti delle Scuole Secondarie di primo grado
Personale Collaboratore Scolastico
Personale Amministrativo
Assistenti per la comunicazione ed educativo-culturali resi disponibili dagli Enti locali

RISORSE FINANZIARIE

Fondi resi disponibili dal MIUR
Fondi resi disponibili Dai Comuni
Fondi resi disponibili dalla Regione Autonoma della Sardegna
Fondi del Comitato Nazionale Aree Interne (SNAI)
Fondi Europei

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

“Il nostro curriculum”
“Progetto Continuità orizzontale e verticale”
“Orientamenti”

SECONDA SEZIONE

Progetto "IL NOSTRO CURRICOLO"

**Titolo dell'iniziativa
di miglioramento**
n.1: Il nostro curriculum

Responsabile dell'iniziativa:	DS Dott.ssa Frau Annalisa
--	------------------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	GIUGNO 2019
--	-------------

Livello di priorità:	<i>alta</i>
-----------------------------	-------------

Ultimo riesame:	<i>SETTEMBRE 2018</i>
------------------------	-----------------------

Situazione corrente al 10/09/ 2018	I (Verde)	II (Giallo)	III (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Con tale progetto si intende proseguire e completare la struttura del curriculum verticale attraverso l'istituzionalizzazione di tutti i dipartimenti interessati e la conseguente attivazione dei lavori di gruppo.

Si prevedono due momenti importanti: il primo, la formazione di tutti i docenti; il secondo, la realizzazione di un nuovo curriculum che risponda alle esigenze della Scuola e coerente con la normativa vigente.

La formazione degli insegnanti ha la finalità di migliorare competenze operative e metodologiche e strategie didattiche e innovative atte al raggiungimento delle competenze di sistema individuate anche dalle Indicazioni Nazionali.

Fasi operative:

1. Programmare la formazione degli insegnanti con la finalità di migliorare e potenziare competenze operative e metodologiche atte al raggiungimento delle competenze di sistema individuate anche dalle Indicazioni Nazionali
2. Progettare in gruppo azioni didattiche in verticale, da realizzare e valutare nelle classi.
3. Documentazione e riflessione sull'attività

Obiettivi misurabili:

1. Formazione del personale docente (a.s.2017/18)
2. Formazione dei dipartimenti disciplinari con riunioni a cadenza mensile.
3. Elaborazione di un curriculum verticale

FASE operativa - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto, nell'anno scolastico 2018/2019, interesserà tutto l'anno scolastico, attraverso le seguenti fasi:

- costituzione di dipartimenti disciplinari.
- Definizione ed elaborazione del curricolo (tutto l'anno);
- predisposizione e somministrazione di prove comuni tra classi parallele dell'Istituto con particolare attenzione per le classi-ponte;
- verifica e valutazione delle prove: costituzione rubriche di valutazione;
- bilancio finale delle attività svolte (settembre 2019).

La formazione dei dipartimenti disciplinari prevede che i docenti specialisti di una stessa disciplina, facendo riferimento agli aspetti operativi dell'insegnamento-apprendimento, analizzino e condividano i saperi essenziali della disciplina stessa e li adeguino alle realtà uniche e irripetibili dei propri alunni, rispettandone punti di forza e di debolezza e sempre tenendo conto del contesto territoriale in cui la scuola è inserita.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

- Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alla ricaduta sulle proprie pratiche di insegnamento.
- Sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, per fare in modo che il piano proceda secondo quanto stabilito e, ove necessario, apportando le opportune modifiche.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, ove necessario, potrebbero interessare questioni da risolvere o la revisione del progetto in base ad esigenze particolari.

TERZA SEZIONE

Progetto	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti* *da compilare a fine delle attività
Il nostro curriculum	- Elaborazione del curriculum della Scuola	- Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alle ricadute sulle pratiche di insegnamento	Minimo 51% di soddisfazione	
	- Predisposizione e somministrazione prove comuni	- Sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto	Minimo 60% di soddisfazione	

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

	Costi	Totale
Progetto 1		
	Ore funzionali costruzione curriculum	€ 5.000
	Costo totale	€ 5.000

Progetto continuità orizzontale e verticale

Titolo dell'iniziativa di miglioramento n.2:
Progetto continuità orizzontale e verticale

Responsabile dell'iniziativa:		Data prevista di attuazione definitiva:	30/06/2019
-------------------------------	--	---	------------

Livello di priorità:	1	Ultimo riesame:	10/09 2018
----------------------	---	-----------------	------------

Situazione corrente al 10 settembre 2018	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

In seguito all'autovalutazione la **continuità** è stata individuata come una delle aree da migliorare.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, al fine di promuovere uno sviluppo armonico dell'identità personale. Si è previsto a partire dall'anno 2017/2018 la scelta di una tematica comune condivisa dall'intero Istituto.

Il progetto si propone di prevenire ed arginare le difficoltà nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e di realizzare il necessario raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra le diverse scuole, assicurando un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo.

La finalità del progetto consiste nella realizzazione di un raccordo tra classi ponte, in vista del passaggio da un ordine di scuola all'altro, per rendere il passaggio naturale e positivo.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

Istituzione referente continuità

- 1. Diffusione della proposta tra i docenti**
- 2. Indagine/collaborazione e realizzazione progetti anche con agenzie territoriali**
- 3. Realizzazione di un'attività comune tra classi-ponte e/o tra classi parallele dell'istituto**
- 4. Verifica del gradimento dell'esperienza e della percezione di efficacia.**

Fase di - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto sarà divulgato tra i docenti tramite circolare della Dirigente e sito web dell'Istituto; le azioni previste per la realizzazione di un'attività comune tra classi-ponte e/o tra classi parallele saranno concordate tra i docenti attraverso un apposito incontro e ridefinite tramite posta elettronica o per telefono.

Per misurare la diffusione del progetto verranno utilizzati diversi indicatori:

- Numero di incontri in presenza o virtuali di programmazione tra docenti di classi/ponte e/o tra docenti di classi parallele.

Obiettivi del progetto:

Insegnanti

- predisposizione di un'attività comune tra alunni di classi/ponte e/o tra classi parallele;
- coordinamento dei curricoli tra classi-ponte e/o tra classi parallele;
- valorizzazione degli elementi di continuità presenti nelle programmazioni educativo-didattiche dei diversi ordini di scuola.

Alunni

- buon approccio verso la nuova scuola grazie alla conoscenza della struttura e delle persone che vi lavorano;
- collaborazione tra alunni e capacità di lavorare insieme finalizzata al raggiungimento di un obiettivo comune.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificarne l'andamento e l'eventuale messa a punto in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Per misurare la diffusione del progetto verranno adottati diversi indicatori:

1. Numero di incontri in presenza o virtuali tra classi/ponte e/o tra classi parallele;
2. Risultati del questionario di soddisfazione.

Il sistema di misurazione prevede un questionario di soddisfazione per valutare il gradimento da parte di bambini e ragazzi e la percezione di efficacia da parte dei docenti dell'attività di incontro.

Il monitoraggio verrà effettuato entro la data del 30 giugno di ogni anno scolastico.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I componenti del gruppo di miglioramento effettuano una rilevazione iniziale, una in itinere e una finale per controllare la realizzazione delle azioni previste progetto ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa.

Avrà forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni per consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

MANAGEMENT DEL PROGETTO														
AZIONE: Progetto continuità orizzontale e verticale														
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempi di realizzazione delle attività										Situazione	
			Anno 2018/19											
			S	O	N	D	C	E	M	A	M	G	A	
Proposta del progetto al Collegio dei docenti	Dirigente scolastico	30 Novembre 2018												Non ancora avviata
Individuazione di referenti per classi-ponte e/o per classi	Gruppo per il miglioramento tramite fiduciari di	30 Novembre 2018												Non ancora avviata
Realizzazione di incontri in presenza e/o	Docenti referenti delle classi-ponte e/o di classi	Dicembre – Gennaio 2019												Non ancora avviata
Predisposizione di un questionario di	Gruppo per il miglioramento	Gennaio 2019												Non ancora avviata
Predisposizione di un questionario di percezione di	Gruppo per il miglioramento	Gennaio 2019												Non ancora avviata
Monitoraggio realizzazione incontri e/o	Gruppo per il miglioramento tramite fiduciari	Aprile-maggio 2019												Non ancora avviata

TERZA SEZIONE

Progetto	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuti* *da compilare a fine delle attività
Progetto continuità orizzontale e verticale	Insegnanti <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione di un'attività comune tra alunni di classi-ponte e/o tra classi parallele 	Numero di incontri in presenza o virtuali di programmazione tra docenti di classi/ponte e/o tra docenti di classi parallele.	Almeno un incontro di continuità tra docenti delle classi-ponte. Almeno un incontro di continuità per plesso tra docenti di classi parallele.	
Progetto continuità orizzontale e verticale	Insegnanti <ul style="list-style-type: none"> • Percezione di efficacia delle azioni promosse 	Questionario	Soddisfazione minima del 51%	
Progetto continuità orizzontale e verticale	Alunni <ul style="list-style-type: none"> • buon approccio verso la nuova scuola grazie alla conoscenza della struttura e delle persone che vi lavorano; • collaborazione tra alunni e capacità di lavorare insieme finalizzata al raggiungimento di un obiettivo comune 	Numero di incontri in presenza o virtuali di tra classi/ponte e/o tra classi parallele.	Almeno un incontro di continuità tra alunni delle classi-ponte. Almeno un incontro per plesso di continuità virtuale e/o in presenza tra alunni di classi parallele	
Progetto continuità orizzontale e verticale	Alunni <ul style="list-style-type: none"> • gradimento delle attività di continuità 	Questionario	Soddisfazione minima del 51%	

Budget complessivo

	Costi	Totale
Progetto continuità verticale e orizzontale	20 ore progettazione referente Ore funzionali all'insegnamento 2 ore per 14 docenti tot. 28 ore 2 ore: Ins. (sez. 5 anni Infanzia Ales); 2 ore: Ins. (sez. 5 anni Infanzia Gonnosnò); 2 ore: Ins. (sez. 5 anni Infanzia Mogorella); 2 ore: Ins. (sez. 5 anni Infanzia Sini); 2 ore: Ins. (classe 1 ^a Primaria Ales); 2 ore: Ins. (classe 1 ^a Primaria Baressa); 2 ore: Ins. (classe 1 ^a Primaria V. S. Antonio); 2 ore: Ins. (classe 5 ^a Primaria Ales); 2 ore: Ins. (classe 5 ^a Primaria Baressa); 2 ore: Ins. (classe 5 ^a Primaria V. S. Antonio); 2 ore: Ins. (classe 1 ^a Secondaria Ales); 2 ore: Ins. (classe 1 ^a Secondaria Ruinas); 2 ore: Ins. (classe 1 ^a Secondaria Usellus).	€ 500 annuali
Progetto continuità verticale e orizzontale	Scuolabus (viaggio di andata e ritorno) Dalla Scuola dell'Infanzia di Gonnosnò alla Scuola Primaria di Baressa; Dalla Scuola dell'Infanzia di Sini alla Scuola Primaria di Baressa; Dalla Scuola dell'Infanzia di Mogorella alla Scuola Primaria di Villa Sant'Antonio; Dalla Scuola Primaria di Baressa alla Scuola Secondaria di I° di Usellus; Dalla Scuola Primaria di Villa Sant'Antonio alla Scuola Secondaria di I° di Ruinas;	€ 2.000 annuali

	Dalla Scuola Primaria di Baressa alla Scuola Secondaria di I° di Usellus.	
Progetto "ORIENTA-MENTI		

Titolo dell'iniziativa di miglioramento n.3: Progetto di Orientamento -triennale

Responsabile dell'iniziativa:	Proff. Rita Melis e Stefano Mandis	Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2019
--------------------------------------	------------------------------------	--	----------------

Livello di priorità:	<i>alta</i>	Ultimo riesame:	<i>settembre 2018</i>
-----------------------------	-------------	------------------------	-----------------------

Situazione corrente al 10/09/2018(<i>indicare mese e anno</i>)	<input type="checkbox"/> (<i>Verde</i>)	<input type="checkbox"/> (<i>Giallo</i>)	<input type="checkbox"/> (<i>Rosso</i>)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Denominazione progetto:

ORIENTA-MENTI

2. Responsabili del progetto:

Prof.ssa RITA MELIS e Prof. STEFANO MANDIS

2a. Altri docenti coinvolti

Il Consiglio di classe.

3. Perché questo progetto.

Il progetto di orientamento scolastico guida i ragazzi a proiettarsi nel futuro e a prepararsi per poterne affrontare i cambiamenti.

L'orientamento è un processo formativo continuo cui debbono concorrere insieme scuola, famiglia e territorio. La scuola ha un ruolo importante per aiutare a operare delle scelte responsabili e per arricchire e sviluppare le potenzialità individuali.

Struttura

Il presente progetto dal titolo "**Orienta-menti**" propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola secondaria di Primo grado e si articola in diverse attività educativo-formative che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente scolastico, del territorio e delle prospettive di studio e di lavoro.

Gli alunni saranno accompagnati in questo percorso di *conoscenza di sé e della realtà* che li circonda in modo che possano essere messi in condizione di operare una *scelta responsabile per* percorrere il proprio cammino personale di vita.

Finalità

Scopo dell'orientamento è di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona

e come studente in vista di una scelta ragionata.

4. Destinatari del progetto

Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado delle sedi di **Ales, Usellus e Ruinas**.

5. Obiettivi operativi del progetto e relativi indicatori

Obiettivi da raggiungere	Indicatori misurabili di raggiungimento degli obiettivi	Modalità di documentazione del loro raggiungimento
<ul style="list-style-type: none">○ formativi (di autoconoscenza):<ul style="list-style-type: none">- sviluppare un metodo di studio efficace- imparare ad auto valutarsi in modo critico- acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.○ informativi (di conoscenza del mondo esterno):<ul style="list-style-type: none">- acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e	<ul style="list-style-type: none">• Media voti• Grado di consapevolezza e conoscenza di sé (risultati test in ingresso e uscita)• Operare una scelta consapevole e precisa del percorso di studio o di lavoro da seguire (analisi finale)	<ul style="list-style-type: none">• Test di autovalutazione• Questionari orientativi• Raccolta e studio degli elaborati prodotti dai ragazzi• Documentazione filmata e fotografica (eventuale) delle uscite didattiche• Raccolta della documentazione riguardante gli istituti superiori• Relazione finale del progetto• Monitoraggio dati iscritti e risultati su eventuale dispersione scolastica

i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio		
--	--	--

5. Destinatari del progetto.

6. Le attività legate all'orientamento sono fondamentali per raggiungere tali obiettivi.

destinatari	Periodo	Obiettivi	Attività svolta
Classi prime	Novembre	<p>Conoscere sé stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia personale • Interessi scolastici ed extrascolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • presa in carico della cartella personale e compilazione dei dati • compilazione del test introduttivo sull'autoconoscenza
	Dicembre-gennaio-febbraio	<p>Conoscere sé stessi: La gestione del tempo</p> <p>Metodo di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regole per studiare bene 	<ul style="list-style-type: none"> • letture antologiche e discussione, presentazione di elaborati personali • riflessioni sull'acquisizione di un metodo di lavoro e studio adeguati.
	Marzo-aprile	<p>Conoscere sé stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sul comportamento e la relazione a scuola e fuori <p>Metodo di studio:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Letture, attività svolte in forma cooperativa • Viaggi-esperienze che aiutino a capire meglio le proprie capacità e competenze individuali favorendo il lavoro cooperativo.
	Maggio	<p>Conoscere sé stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autovalutazione <p>Metodo di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • test conclusivo basato sulle riflessioni personali del percorso svolto • test conclusivo basato sulle riflessioni personali del percorso svolto

destinatari	Periodo	Obiettivi	Attività svolta
Classi seconde	Novembre	Conoscere sé stessi: <ul style="list-style-type: none"> • Storia personale • Interessi scolastici ed extrascolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • presa in carico della cartella personale e compilazione dei dati • compilazione del test introduttivo sull'autoconoscenza
	Dicembre-gennaio-febbraio	Conoscere sé stessi: <ul style="list-style-type: none"> • aspettative, interessi personali Metodo di studio: <ul style="list-style-type: none"> • Le regole per studiare bene (acquisizione di un metodo di lavoro relativo alle discipline) 	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione di questionari di autovalutazione come spunto per riflettere sugli interessi, sulle proprie aspettative, sia in ambito scolastico che extrascolastico • letture antologiche • riflessioni sull'acquisizione di un metodo di lavoro e studio adeguati.
	Marzo-aprile	Conoscere sé stessi: <ul style="list-style-type: none"> • interessi scolastici e rendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Prima raccolta di informazioni sui percorsi scolastici e formativi offerti dal territorio • Viaggi-esperienze che aiutino a capire meglio le proprie capacità e competenze individuali favorendo il lavoro cooperativo.
		Conoscere sé stessi:	<ul style="list-style-type: none"> • test conclusivo basato sulle riflessioni personali del

	Maggio	<ul style="list-style-type: none">operare una riflessione critica sul percorso svolto	percorso svolto
--	--------	---	-----------------

Relativamente alle classi terze è previsto un percorso più articolato e mirato alla scelta d'indirizzo. Gli alunni avranno l'occasione di svolgere non solo attività di carattere informativo ma anche formativo- concreto.

Nello specifico il progetto si articolerà in più fasi e saranno svolte, in orario curriculare o extracurricolare (*da stabilire*) le seguenti attività:

Informativa (prevalentemente nei mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio, e quindi prima della scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado).

- Predisposizione e presentazione agli alunni di un calendario delle Scuole Aperte
- Elaborazione di test e questionari personali
- Osservazione e utilizzazione di materiale e fonti di informazione, dati statistici
- Visione di materiale informativo cartaceo, audiovisivo e reperibile dai siti internet.
- Attività di confronto, dialogo e brainstorming.

Formativa

- Visita alle Scuole Secondarie di Secondo Grado
- Percorso formativo in classe con l'intervento di una figura professionale specializzata (psicologa)
- Giornate dell'orientamento (Open day)
- Visita ad aziende, laboratori artigiani e ditte dislocate nel territorio locale.
- Incontri con i testimoni di impresa
- Incontri con alunni delle Scuole Superiori
- Eventuali incontri con esperti di problematiche adolescenziali (psicologi, operatori del settore)
- Contatti con gli sportelli dell'orientamento del territorio (Centri per l'impiego).

Attività correlata:

- Sempre per le terze , eventualmente estendibile classi seconde, sarà prevista una **esperienza sportiva di 2 giorni** (scuola di vela, canoa, mountain-bike etc. *da definire*). Esperienza altamente formativa in cui gli alunni potranno migliorare con le loro attitudini personali e comunicative.
- La finalità è quella di far vivere ai ragazzi i valori educativi dello sport, in grado di veicolare il senso del fairplay come scelta di vita, nel rispetto anche della salute e dell'ambiente.
- I momenti vissuti in questa esperienza costituiranno il valore aggiunto di una educazione attiva, dove al "sapere" è sempre associato il "saper fare" per tendere al più alto traguardo educativo: il "saper essere".